

COMUNE DI MORARO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Mauro De Marco

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro De Marco, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 30.05.2022;

◆ ricevuta in data 16.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 22.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 24.09.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 702 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e pertanto non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa alla Comunità del Collio.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 635.854,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				628.689,47
RISCOSSIONI	(+)	87.067,08	1.057.955,23	1.145.022,31
PAGAMENTI	(-)	142.618,02	1.083.004,06	1.225.622,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			548.089,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			548.089,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	388.783,16	504.453,57	893.236,73
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del ricversamento nel conto di tesoreria principale</i>				5.570,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.363,51	293.055,75	371.419,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.642,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			424.410,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			635.854,44

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 487.777,31	€ 535.999,54	€ 635.854,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 43.187,55	€ 44.856,60	€ 43.508,46
Parte vincolata (C)	€ 97.997,88	€ 69.310,86	€ 97.196,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 5.508,07	€ 668,07	€ 480,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 341.083,81	€ 421.164,01	€ 494.668,80

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti e libero a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 115.901,25	€ 115.901,25								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 3.522,00	€ 3.522,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 8.500,00		€ -	€ -	€ 8.500,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 10.921,20					€ -	€ 10.921,20	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 397.155,09	€ 301.740,76	€ 26.980,26	€ 7.818,87	€ 1.557,47	€ -	€ 58.389,66	€ -		€ 668,07
Valore monetario della parte	€ 535.999,54	€ 421.164,01	€ 26.980,26	€ 7.818,87	€ 10.057,47	€ -	€ 69.310,86	€ -	€ -	€ 668,07

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 186.348,99
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 317.896,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 434.052,73
SALDO FPV	-€ 116.155,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.737,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.359,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.283,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.661,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 186.348,99
SALDO FPV	-€ 116.155,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.661,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 139.512,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 396.487,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 635.854,44

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		140.425,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.547,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.643,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		130.234,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.395,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		131.629,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		69.280,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	37.163,20
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		32.117,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		32.117,13
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		209.705,62
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.547,06
Risorse vincolate nel bilancio		38.806,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		162.351,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.395,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		163.746,90

Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia

La legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, contenente la disciplina regionale in materia di finanza locale, modificata con la legge regionale 7 novembre 2020, n. 20 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 154/2019 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica" ha introdotto i nuovi obblighi di finanza pubblica per gli Enti locali della regione con decorrenza dal 1° gennaio 2021 concernenti l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa di personale e dei debiti finanziari.

I vincoli fino ad allora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto concerne il primo obbligo, occorre ricordare che i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, hanno sancito i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione. Conseguentemente è stato definito l'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, pertanto, ai sensi del comma 821 della legge n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000. Gli enti si considereranno "...in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo..." desunto "...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 209.705,62
- W2 (equilibrio di bilancio): € 162.351,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 163.746,90

Relativamente agli altri due obblighi, il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria che si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

In tale ottica, con Deliberazione di Giunta regionale, la Regione definisce i valori soglia per fascia demografica per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

In particolare, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia precedentemente previsti dalla DGR n. 1885/2020.

Di seguito si riportano le tabelle relative a detti valori soglia:

Classe demografica	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (indicatore 10.3 BDAP)	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale*
0-999	14,99%	32,60
1.000-1.999	14,90%	30,10
2.000-2.999	14,90%	26,80
3.000-4.999	14,85%	24,30
5.000-9.999	14,44%	27,20
10.000-24.999	12,08%	23,40
25.000-149.999	11,29%	26,10
150.000-249.999	8,67%	30,60

Il valore soglia di sostenibilità della spesa di personale può essere incrementato qualora l'ente si posizioni nelle classi di merito della sostenibilità dei debiti finanziari di seguito riportate:

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

L'Ente, avendo conseguito il valore di 4,69 all'indicatore BDAP 10.3, si colloca nella classe di merito C.

Posizionamento dell'ente rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Vincolo	Valore conseguito	Classe/Premio (Selezionare)	Valore di riferimento (comprensivo del premio)	Obbligo rispettato (SI/NO)
Equilibrio di bilancio	162.351,70		≥0	SI
Sostenibilità debiti finanziari (Indicatore 10.3 BDAP)	3,99	C	16,49	SI
Sostenibilità spesa personale	25,45	C	34,10	SI

L'Ente ha pertanto rispettato tutti i vincoli di finanza pubblica.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 4.274,02	€ 9.642,02
FPV di parte capitale	€ 313.622,82	€ 424.410,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.664,15	€ 4.274,02	€ 9.642,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 4.664,15	€ 4.274,02	€ 9.642,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti e libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	9.642,02
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	9.642,02
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 34.167,00	€ 313.622,82	€ 424.410,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 34.167,00	€ 277.081,41	€ 226.758,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 36.541,41	€ 138.183,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 59.469,19

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 03.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 477.472,19	€ 87.067,08	€ 893.236,73	€ 502.831,62
Residui passivi	€ 252.265,28	€ 142.618,02	€ 371.419,26	€ 261.772,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.359,63	€ 31.283,75
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 4.359,63	€ 31.283,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	624,77	0,00	2054,35	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	624,77	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100%			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	5141,75	3169,74	5377,26	4038,80	18041,22	0,00	35345,56	20080,24
	Riscosso c/residui al 31.12	1204,60	887,26	228,55	712,75	10753,29	0,00		
	Percentuale di riscossione	23%	28%	4%	18%	60%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 27,53	€ 2.282,48	€ 5.148,71	€ 3.326,05	€ 7.287,93	€ 60.295,67	€ 78.368,37
Titolo II	€ 3.000,00			€ 740,50		€ 1.119,53	€ 4.860,03
Titolo III	€ 1.221,88	€ 4.884,71		€ 39,60		€ 29.765,77	€ 35.911,96
Titolo IV		€ 25.000,00	€ 34.664,94	€ 53.220,47	€ 247.555,49	€ 411.269,90	€ 771.710,80
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 258,12	€ 103,39		€ 21,36		€ 2.002,70	€ 2.385,57
Totali	€ 4.507,53	€ 32.270,58	€ 39.813,65	€ 57.347,98	€ 254.843,42	€ 504.453,57	€ 893.236,73

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 14.781,72	€ 6.845,77	€ 2.050,80	€ 10.122,16	€ 14.582,31	€ 119.711,56	€ 168.094,32
Titolo II			€ 1.238,97	€ 8.400,89	€ 8.211,81	€ 149.459,13	€ 167.310,80
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 8.591,95	€ 3.337,13	€ 200,00			€ 23.885,06	€ 36.014,14
Totali	€ 23.373,67	€ 10.182,90	€ 3.489,77	€ 18.523,05	€ 22.794,12	€ 293.055,75	€ 371.419,26

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	548.089,70
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	548.089,70

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 538.324,91	€ 628.689,47	€ 548.089,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 99.281,23	€ 160.925,82	€ 113.249,51

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12,62 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 27.303,81.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 4.359,63;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non ricorre la fattispecie. Nell'avanzo accantonato è comunque presente la perdita relativa alla partecipata "Isontina Ambiente srl" relativa all'anno 2020.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Non sono accantonate somme a tale titolo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.557,47
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.254,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.811,47

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrendo le condizioni, l'Ente non ha provveduto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a €. 5.574,31 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	360.393,28	379.070,39	387.501,04	108%	102%
Titolo 2	397.769,09	461.166,38	424.158,87	107%	92%
Titolo 3	41.915,00	49.345,62	67.541,30	161%	137%
Titolo 4	483.485,84	506.891,52	499.438,48	103%	99%
Titolo 5					
TOTALE	1.283.563,21	1.396.473,91	1.378.639,69	107,41	98,72

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agenzia riscossione</i>
TARSU/TIA/TAR/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agenzia riscossione</i>
Sanzioni per violazioni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agenzia riscossione</i>
Fitti attivi e canoni	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agenzia riscossione</i>

ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 126.864,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 sia per la diversa modalità di riscossione dell'Ilia rispetto all'Imu sia per l'accatastamento di un immobile da una categoria esente ad una imponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'ILIA 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea con quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ -	€ -	€ -
Riscossione	€ -	€ -	€ -

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 635,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 13.174,29	€ 13.174,29	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 2.063,36	€ 2.063,36	€ -	€ -
TOTALE	€ 15.237,65	€ 15.237,65	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	780.604,03	882.131,05	721.682,56	92%	82%
Titolo 2	767.157,20	907.132,20	406.488,12	53%	45%
Titolo 3					
TOTALE	1.547.761,23	1.789.263,25	1.128.170,68	72,89	63,05

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 173.096,89	€ 188.545,61	15.448,72
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.073,94	€ 17.514,11	440,17
103 acquisto beni e servizi	€ 341.701,07	€ 340.548,34	-1.152,73
104 trasferimenti correnti	€ 45.782,01	€ 110.403,01	64.621,00
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 20.278,58	€ 17.527,60	-2.750,98
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 38.540,87	€ 32.975,04	-5.565,83
110 altre spese correnti	€ 13.443,97	€ 14.168,85	724,88
TOTALE	€ 649.917,33	€ 721.682,56	71.765,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato le normative nazionali e regionali in materia. In particolare, la spesa del personale per l'esercizio 2023 - sostenuta per € 188.545,61 riferita a n. 4 dipendenti in servizio al 31 dicembre, pari a € 47.136,40 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la

programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa dei limiti previsti dalla normativa vigente. La spesa di personale per il 2023 rispetta i limiti di sostenibilità previsti dalla lr 18/2015, come modificata dalla LR 20/2020 e dalla deliberazione della giunta regionale n. 1885 del 14/12/2020, essendo pari al 25,45 % delle entrate correnti al netto del FCDE, al di sotto del valore di 34,10%, previsto per i comuni rientranti nella classe demografica tra 0-999, come risulta dal prospetto contenuto nella relazione finale al rendiconto.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto a indire un concorso per l'assunzione di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi della normativa regionale vigente. L'assunzione avverrà nel corso dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 63.126,56	€ 406.488,12	343.361,56
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 63.126,56	€ 406.488,12	343.361,56

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

-

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,33%	0,27%	0,35%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 210.607,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 457.721,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 22.804,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 691.133,37	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 69.113,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 17.527,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 15.096,09	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 66.681,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.431,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,35%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	416.231
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	64.620
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	351.611

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 537.335	€ 478.100	€ 416.231
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 59.235	-€ 61.869	-€ 64.620
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 478.100	€ 416.231	€ 351.611
Nr. Abitanti al 31/12	€ 695	€ 702	€ 718
Debito medio per abitante	687,91	592,92	489,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 22.912	€ 20.279	€ 17.528
Quota capitale	€ 59.235	€ 61.869	€ 64.620
Totale fine anno	€ 82.147	€ 82.148	€ 82.148

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non aveva risorse in eccesso, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, premesso che esiste un disallineamento temporale nell'approvazione dei bilanci degli enti locali con i bilanci delle società/enti partecipati, ha comunque condotto un'analisi sugli ultimi bilanci depositati, prendendo atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2023, delibera di consiglio comunale n. 23, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo,

ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati diretti ed indiretti.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano/non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha provveduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione ha preso atto che, nell'esercizio 2022 non ci sono state società partecipate in perdita.

Verifica situazione patrimoniale società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato la congruità e la coerenza delle predette valorizzazioni sulla base dei dati dei bilanci chiusi al 31.12.2022.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso del 2023:

- l'Ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o non ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipata che ha registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;
- non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse da società dallo stesso partecipate;
- che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione;
- che l'Ente non ha deliberato nel 2022 atti di indirizzo alle proprie società partecipate.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente svolge un controllo analogo congiunto sui seguenti enti/società:

- Isa srl;
- Iris Acqua srl.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.990.809,31	1.637.986,83	352.822,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.414.022,62	1.079.181,40	334.841,22
D) RATEI E RISCONTI	5.314,28	5.311,83	2,45
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.410.146,21	2.722.480,06	687.666,15
A) PATRIMONIO NETTO	1.363.211,71	1.133.701,16	229.510,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.204,65	17.876,34	-1.671,69
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	723.030,05	668.496,09	54.533,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.307.699,80	902.406,47	405.293,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.410.146,21	2.722.480,06	687.666,15
TOTALE CONTI D'ORDINE	669.270,49	538.927,09	130.343,40

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	936.758,19	799.276,33	137.481,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	731.824,80	649.583,72	82.241,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-7.576,64	-20.278,58	12.701,94
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	47.537,58	13.213,08	34.324,50
IMPOSTE	15.383,78	15.280,01	103,77
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	229.510,55	127.347,10	102.163,45

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di €. 229.510,55 rispetto all'esercizio 2022 di €. 127.347,10, esso risulta influenzato da un incremento delle entrate caratteristiche e da sopravvenienze attive derivanti da riduzioni di fondi accantonati.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. INDICATORI

Nella tabella che segue vengono evidenziati gli indicatori riferiti agli ultimi tre rendiconti:

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

2021	2022	2023
32,50	45,20	56,87

L'indicatore definisce la rilevanza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'ente, ossia la capacità di reperire risorse direttamente o indirettamente per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

2. INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

2021	2022	2023
31,65	29,33	29,09

L'indicatore di equilibrio finanziario evidenzia quanta parte della spesa corrente risulta generata dalla spesa di personale, evidenziando la maggiore difficoltà di comprimere tale spesa di natura non reversibile.

3. INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debito) SU ENTRATE CORRENTI

2021	2022	2023
38,56	37,41	33,15

L'indicatore definisce la quota di risorse da destinare alla copertura delle spese fisse (eventuali disavanzi da ripianare, spese di personale, interessi passivi e rimborso quote di capitale di debiti di finanziamento) ed evidenzia i riflessi sulla gestione finanziaria derivanti dalle scelte strutturali operate dall'ente, con particolare riferimento alla dotazione organica e al livello di indebitamento.

4. EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

2021	2022	2023
84,15	67,71	56,06

L'indicatore rappresenta la capacità dell'ente di tradurre in entrate monetarie i propri crediti, iscritti a rendiconto sia in conto competenza che in conto residui e misura pertanto la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio complessivo, sotto il profilo della gestione dei flussi di cassa

5. CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SUPERIORI A 12 MESI

2021	2022	2023
0,11	0,18	,,24

L'indicatore evidenzia la percentuale di crediti superiori ai 12 mesi (residui in c/residui) che sono quelli a più alto potenziale di insoluto rispetto alle entrate proprie.

6. RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE CORRENTI

2021	2022	2023
0,25	0,31	0,23

L'indicatore individua l'ammontare dei residui passivi (debiti) maturati per la spesa corrente sull'ammontare dei relativi impegni. Più il valore è elevato più denota tempi di dilazione "lunghi" nel pagamento delle spese correnti.

7. SOSTENIBILITA' DEI DEBITI FINANZIARI

2021	2022	2023
11,89	3,99	4,69

L'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'ente di fare fronte agli impegni finanziari di natura pluriennale iscritti a bilancio a seguito dell'indebitamento.

8. QUALITA' DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2021	2022	2023
0,05	0,10	0,17

L'indicatore individua quanta parte del risultato di amministrazione è rappresentato dai crediti per entrate proprie scaduti da più di 12 mesi.

9. ENTITA' AVANZO DISPONIBILE

2021	2022	2023
0,49	0,58	0,56

L'indicatore individua quanto è l'avanzo di amministrazione disponibile in rapporto alle entrate correnti accertate e pertanto indica quanta parte di risorse non sono state spese e cui l'ente può usufruire liberamente. Più l'indicatore è elevato migliore è la situazione finanziaria; peraltro in presenza di un indice troppo elevato ed in continua crescita si può essere in presenza di una certa incapacità di spesa da parte dell'ente locale.

10. ENTITA' DELLA CASSA

2021	2022	2023
0,78	0,87	0,62

L'indicatore determina la quantità delle risorse in cassa al termine dell'esercizio in relazione alla dimensione del bilancio di parte corrente. Se è molto elevato e in continua crescita è sintomo di una certa incapacità di spesa da parte dell'ente locale.

11. UTILIZZO FPV

2021	2022	2023
100	100	56,53

L'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'ente di utilizzare le risorse già accertate

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Moraro, 30 aprile 2024

Il Revisore Unico
dr. Mauro De Marco
documento firmato digitalmente